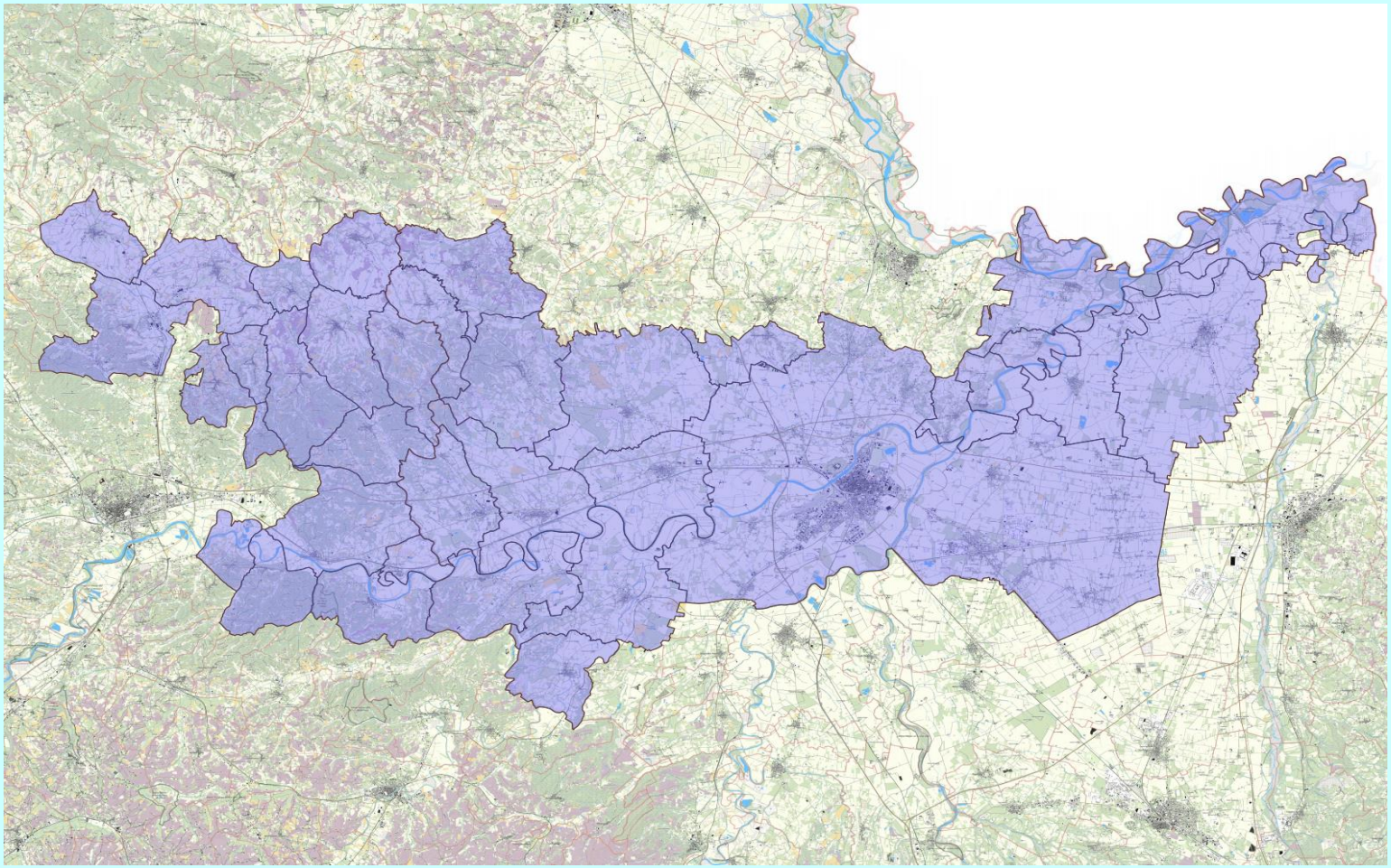
# COESIONE TERRITORIALE
# BACINO DEL TANARO

## IL FIUME CHE UNISCE



## Fonti normative

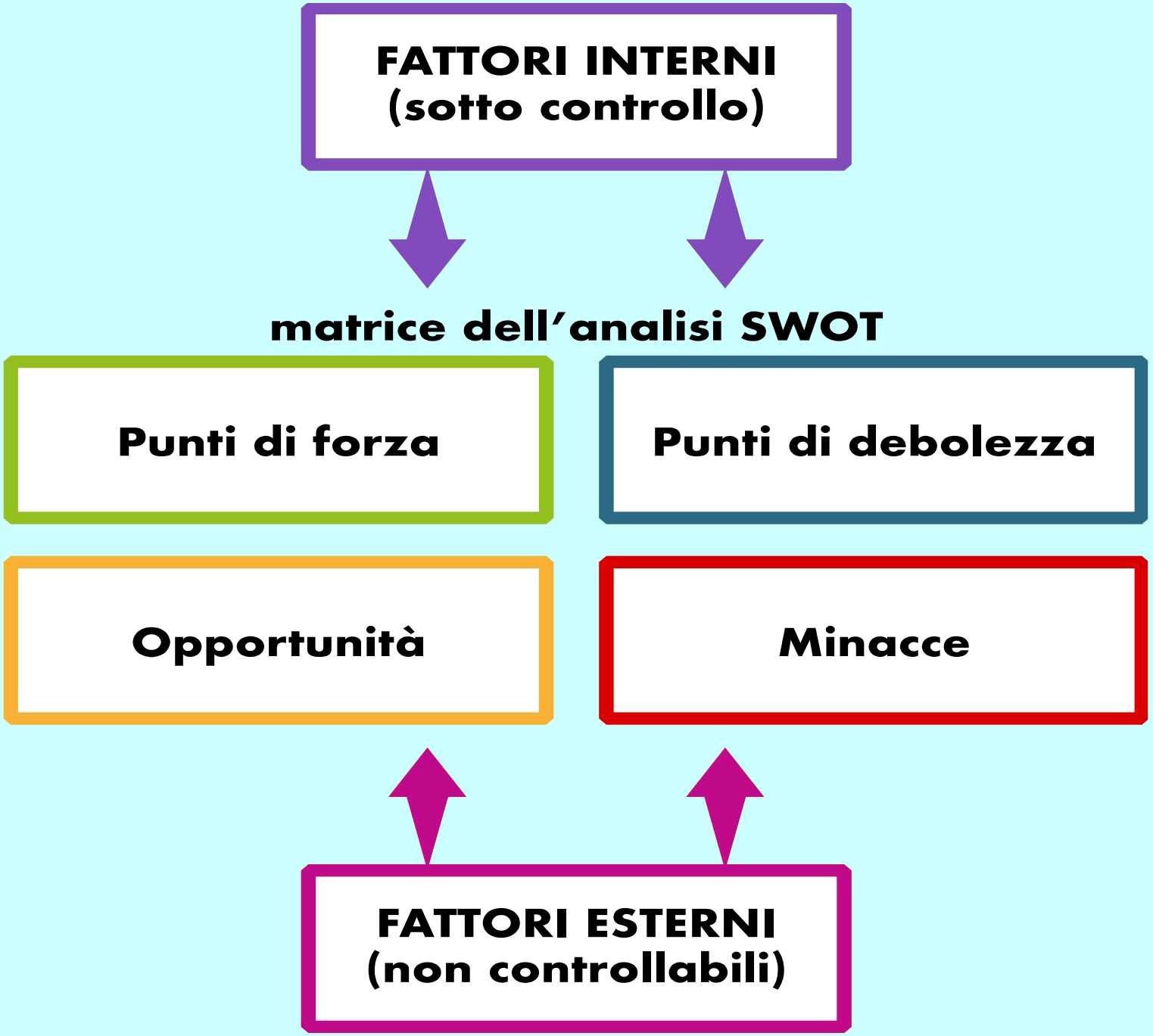
**- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 ... disposizioni comuni su... Fondo di coesione …**
**- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 ... codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei...**
**- Accordo di partenariato tra Italia e Unione Europea CCI 2414IT16M8PA001 adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 30.10.2014 Ares (20149 n 3601562)...**
**- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (20214) 8021 del 29.10.2014 .... elementi accordo partenariato 'Italia...**
- Dai regolamenti emergono alcuni punti cardine come il fatto che la Coesione deve prevedere anche la partecipazione di partner privati; che i fondi destinati alle Coesioni sono cumulabili anche con quelli dei tradizionale bandi e con altre forme di finanziamento; che per le Amministrazioni pubbliche si può arrivare al 100% del finanziamento in conto capitale; mentre per le aziende private, che investono in progetti compresi nel programma di partenariato, il finanziamento in conto capitale, può arrivare fino al 50%.

## COME NASCE LA STRATEGIA DI COESIONE TERRITORIALE

Per meglio approfondire le singole tematiche che si svilupperanno nella strategia d'area si è ritenuto opportuno procedere seguendo una sorta di scaletta:

**1) Analisi socio-economica ed ambientale del contesto dell'area presa in esame**: in questa fase vengono assunti i dati statistici resi disponibili, rispettivamente, dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte (Ires Piemonte) e dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA Piemonte), relativamente ai dati socio-economici ed ambientali dei Comuni aderenti il partenariato, le cui analisi saranno base di partenza per lo sviluppo dei futuri scenari di sviluppo.

**2) Analisi SWOT: s**trumento utile alla definizione delle politiche e delle strategie di intervento, il cui obiettivo è quello di determinare i punti di forza (Strenghts), i punti debolezza (Weakenesses), le opportunità (Opportunities), le minacce (Threats), focalizzando l'attenzione sui fattori interni, riferiti alla situazione attuale del territorio, ed ai fattori esterni, quali opportunità e rischio, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.


FATTORI INTERNI
(sotto controllo)
matrice dell'analisi SWOT
Punti di forza
Punti di debolezza
Opportunità
Minacce
FATTORI ESTERNI
(non controllabili)

**3) Scenari di possibile sviluppo del territorio:** in rapporto alle analisi e alle opportunità emerse ed in funzione agli indirizzi ispiratori europei, vengono elaborati gli scenari di possibile sviluppo dell'area ripartiti per obiettivi tematici intrinsechi del territorio. Tali scenari potranno essere posti alla base di un percorso di crescita condiviso attraverso il quale si potranno attuare politiche di sviluppo sostenibile, in grado di valorizzare tutti gli aspetti ambientali presenti nel territorio.

**4) Individuazione degli interventi strategici:** gli esiti delle valutazioni inerenti gli scenari di sviluppo, vengono tradotti in interventi strategici e vengono individuate le sub-azioni (propedeutiche e complementari), necessarie ed indispensabili per l'attuazione della strategia. Questa fase sarà completata con la restituzione dei quadri economici complessivi di spesa strutturati in funzione delle tematiche individuate. Il documento tecnico elaborato assume, quindi, l'impostazione di Strategia d'Area del territorio, quale strumento di coordinamento condiviso volto ad attuare obiettivi comuni, in grado di orientare lo sviluppo e la crescita del territorio stesso, attraverso le tematiche che si intendono perseguire.

## DNA della Coesione Bacino del Tanaro

**Gli elementi peculiari del progetto** relativo all'area di sviluppo e coesione territoriale "Bacino del Tanaro" che fa riferimento all'area vasta coinvolgente 36 Comuni del territorio alessandrino-astigiano (20 in Provincia di Alessandria, 16 in Provincia di Asti) con Capofila il Comune di Alessandria, sono fondati sul concretizzare un **corretto approccio di pianificazione strategica** capace di individuare interventi di sviluppo territoriale muovendo da una visione e da prospettive di medio-lungo periodo, da declinarsi in modo integrato con politiche e strumenti (di programmazione e finanziari) precisi e con il coinvolgimento nei processi decisionali di un numero molto ampio di attori.

Un'opportunità colta da tutti i Soggetti impegnati nella sua realizzazione e consapevoli della responsabilità di impostare le linee direttrici del proprio sviluppo (in senso lato, ossia territoriale, economico-produttivo, ambientale, sociale, turistico-relazionale, culturale, della sinergia istituzionale, della qualità della vita…) affinché queste appaiano come realmente devono essere: coerenti, appropriate, lungimiranti e foriere di un concreto benessere per l'intera popolazione – 137.185 persone (dati 2019) – e per tutte le singole Comunità comunali coinvolte, siano esse di piccole che medie dimensioni.

## Scala territoriale

Territorio di riferimento: area vasta “Bacino del Tanaro”: 36 Comuni dell’area alessandrina-astigiana (20 in Provincia di Alessandria, 16 in Provincia di Asti) con Capofila il Comune di Alessandria.

Superficie territoriale: 789,62 kmq.

Popolazione: 137.185 (inizio 2019).

## Attori coinvolti nel percorso

Comuni consorziati nell’area: n. 36

Alessandria (Capofila), Alluvioni Piovera, Altavilla, Azzano, Bassignana, Bergamasco, Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castelletto Monferrato, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Felizzano, Fubine, Grana, Isola Sant'Antonio, Masio, Molino dei Torti, Montecastello, Montemagno, Oviglio, Pietra Marazzi, Portacomaro, Quargnento, Quattordio, Refrancore, Rivarone, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Sale, Scurzolengo, Solero, Tonco, Viarigi, Vignale Monferrato.

# Governance

**Assemblea dei Sindaci** dell'area di Coesione Territoriale: Sindaci dei 33 Comuni partecipanti.

**Comitato Esecutivo** dell'area di Coesione Territoriale: Comune di Alessandria, Comune di Calliano, Comune di Fubine, Comune di Quattordio, Comune di Sale.

**Ufficio intercomunale**: istituito presso il Settore Progetti Complessi ed Europei del Comune di Alessandria.

**R.U.P. Comune di Alessandria**: Arch. Fabrizio Furia, Direttore del Settore LLPP, Infrastrutture e Smart City.

**Partner di programma**, a supporto del Comitato Esecutivo: Comitato per la coesione territoriale e per il turismo diffuso del Piemonte.

**Tavolo di Coordinamento**: un rappresentante della Regione Piemonte e il Sindaco Capofila del "Partenariato".

**Tavolo Tecnico**: presieduto dal Direttore regionale competente, composto dal referente del soggetto Capofila e da un rappresentante di ciascun Comune interessato.

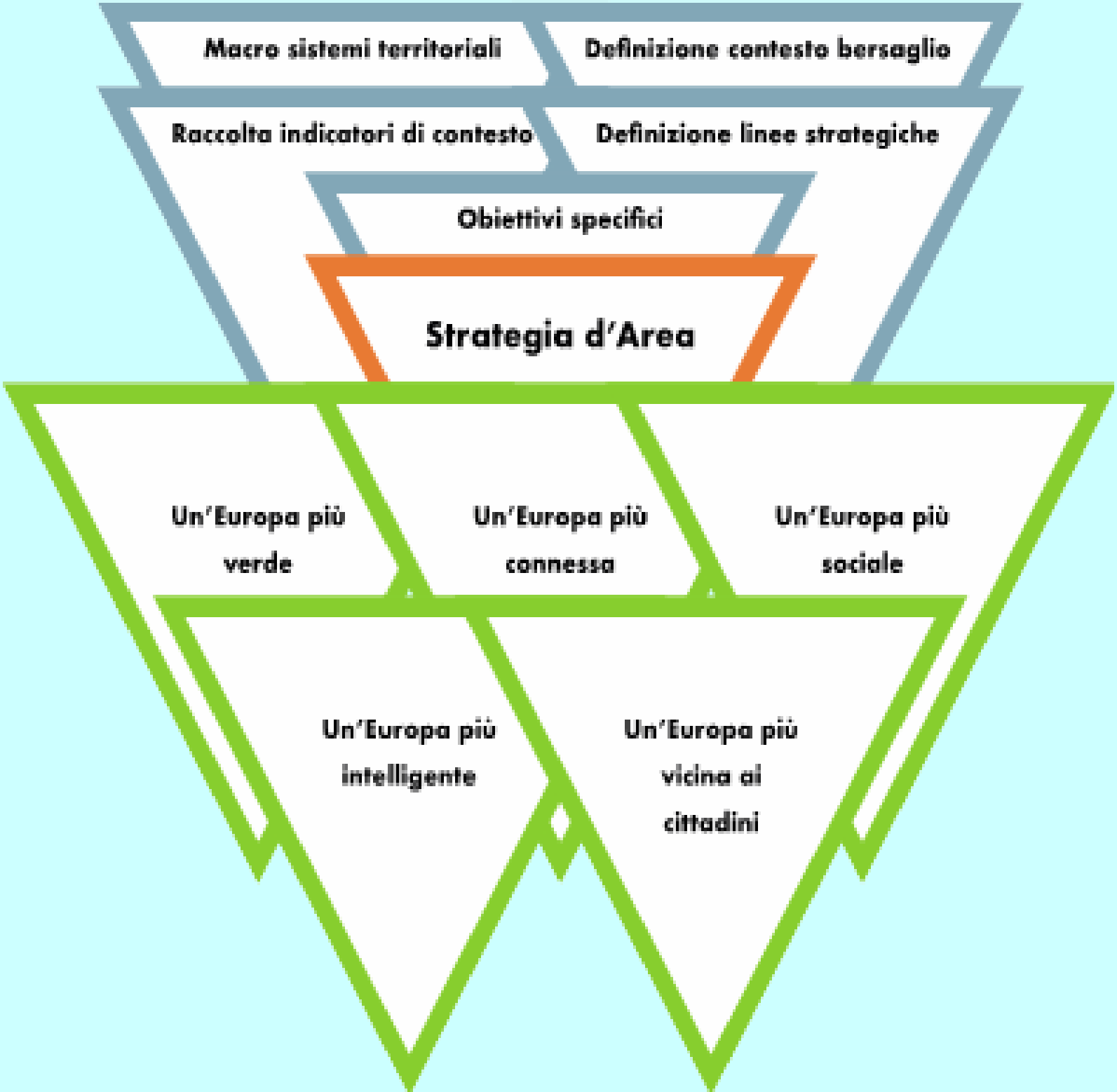
# VISIONE STRATEGICA

Il progetto pone le sue basi su di un nuovo concetto di strategia multilivello realizzata conformemente ai principi di sussidiarietà, proporzionalità e partenariato, sotto forma di cooperazione operativa istituzionalizzata rivolta alla coesione sociale, economica e territoriale attraverso una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva basata sui concetti ispiratori per un'Europa più intelligente, un'Europa più verde, un'Europa più connessa, un'Europa più sociale, un'Europa più vicina ai cittadini a cui fanno capo quattro obiettivi strategici prioritari e azioni trasversali alla strategia stessa.

La concertazione attuata a più livelli di governance, attraverso forme di partenariato, rappresenta un valevole strumento per realizzare interventi mirati e per individuare azioni volte ad accrescere le realtà economiche, sociali e territoriali, in funzione dei reali fabbisogni del territorio, soprattutto, quando la concertazione garantisce il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e la società civile.

Il progetto di coesione, la cui attuazione è prevista a fasi pluriennali, è stato suddiviso in quattro pilastri strategici:

**AMBIENTE - TURISMO - AGRICLTURA – BENESSERE LOCALE**


Macro sistemi territoriali
Definizione contesto bersaglio
Raccolta indicatori di contesto
Definizione linee strategiche
Obiettivi specifici
Strategia d'Area
Un'Europa più verde
Un'Europa più connessa
Un'Europa più sociale
Un'Europa più intelligente
Un'Europa più vicina ai cittadini

# AZIONI

**Per l'individuazione degli interventi che concorrono a comporre i quattro pilastri della strategia si è proceduto, preliminarmente, a raccogliere l'elenco delle progettualità che ogni singola Amministrazione ha indicato provvedendo, poi, ad inserire i dati raccolti in una griglia e fornendo una doppia attribuzione ad ognuno di essi, indicando con (P) (prioritario) il pilastro di appartenenza alla strategia e con l'indicazione di "T" (trasversale), i benefici trasversali che si possono ottenere dall'attuazione di ogni singola azione.**

**La schedatura ha confermato che, la quasi totalità delle progettualità analizzate, risultano essere in linea con gli obiettivi della strategia ed in grado di apportare un effettivo beneficio per il territorio ad eccezione di qualche caso in cui la progettualità non è risultata inerente.**

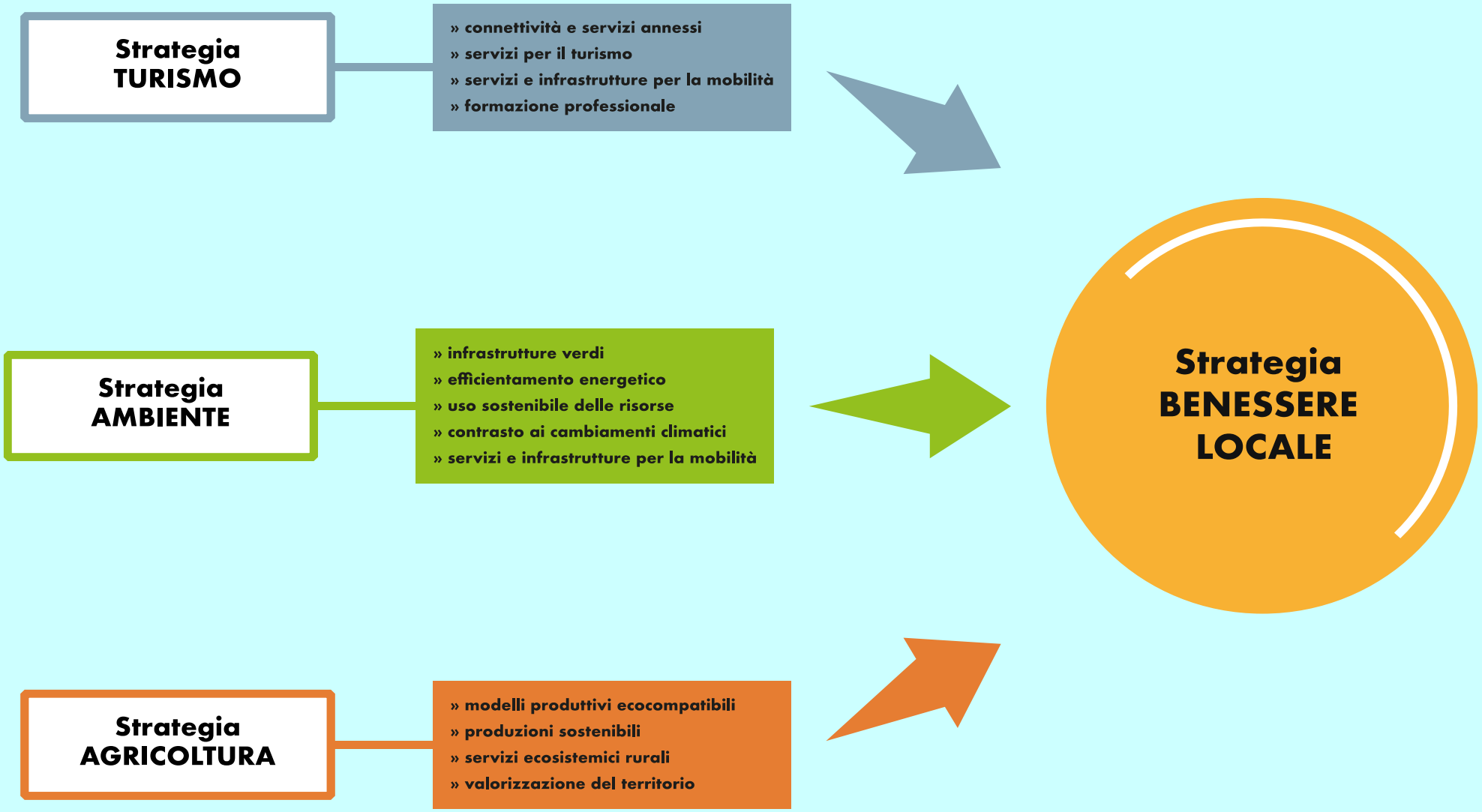
**Si sono, quindi, delineati per ogni pilastro le macro-azioni della strategia e le relative sub-azioni per poter attuare compiutamente le linee strategiche, provvedendo ad attribuire per ogni singola progettualità, l'appartenenza alle linee europee indicate nella bozza di partenariato Italia-UE per la programmazione della politica di coesione 2021-2027 (2), ancora in fase di approvazione.**

**Infine, si è proceduto a ripartire il costo di spesa complessivo in funzione dei quattro pilastri della strategia d'area.**

**Per la realizzazione degli obiettivi sono state individuate diverse azioni per ogni pilastro.**

**Queste azioni hanno portato alla definizione di oltre 350 progetti che vanno a integrare la strategia**

**Per valutare i progetti è stata creata una "griglia di valutazione" basata su criteri oggettivi e condivisi, tale da consentire di stilare una sorta di graduatoria.**



# Obiettivi

## Strategia Ambiente

Riduzioni CO2e attraverso azioni dirette su fonti emissive, efficientamento energetico, produzione energie pulite – mobilità ferroviaria – infrastrutture verdi – infrastrutture ciclistiche – dissesto idrogeologico – uso sostenibili delle risorse – riciclo, economia circolare – bonifica siti inquinati

## Strategia Turismo

Implementazione dotazioni e reti esistenti – connettività, informatizzazione e servizi connessi – promozione del territorio - nuove infrastrutture – riqualificazione infrastrutture esistenti.

## Strategia Agricoltura

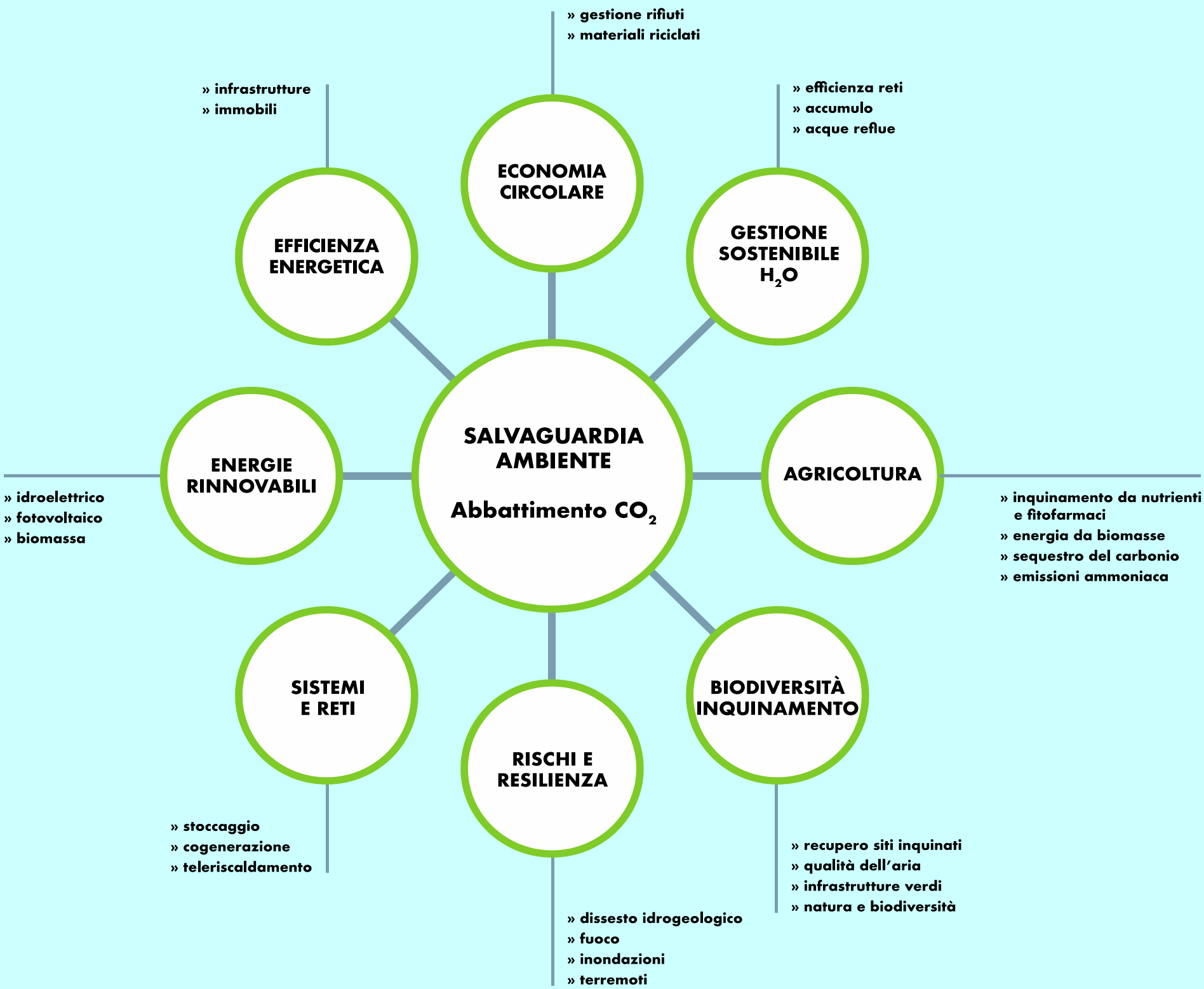
Gestione ecologica dei processi produttivi in campo agricolo e agro-alimentare – infrastrutture verdi in ambito rurale – promozione filiera agricola.

## Strategia Benessere Locale

Implementazione dei servizi e delle strutture ed infrastrutture per i cittadini – accrescimento formazione professionale.

# Strategia ambiente

Costituzione di Comunità Energetica Rinnovabile territoriali
Realizzazione di interventi volti alla produzione di energia da solare
Realizzazione di interventi volti alla produzione di energia da idroelettrico
Realizzazione di interventi volti alla produzione di energia da biomassa
Efficientamento energetico degli edifici e delle infrastrutture
Rafforzare il ruolo delle biomasse in agricoltura
Interventi sulle infrastrutture idriche per il contenimento delle perdite
Interventi volti all'uso sostenibile delle acque reflue
Interventi volti alla bonifica dei siti inquinati
Interventi volti a migliorare l'assetto idrogeologico del reticolo idrografico dell'area
Interventi volti al contenimento della portata dei colmi di piena
Interventi volti al contenimento del dissesto collinare
Rafforzamento delle infrastrutture verdi
Sviluppo di sistemi, servizi, strutture ed infrastrutture a supporto della mobilità eco-sostenibile
Elaborazione di protocollo comune per la gestione di fitosanitari in agricoltura
Corsi e convegni per la diffusione della conoscenza ambientale
Implementazione mobilità ferroviaria
Realizzazione di infrastrutture ciclo-pedonali
Sostituzione parco automezzi con automezzi dotati di motori a combustione eco-sostenibile
Interventi volti al riciclo dei rifiuti e verso un'economia circolare
Interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte da sorgenti mobili


» gestione rifiuti
» materiali riciclati
» infrastrutture
» immobili
» efficienza reti
» accumulo
» acque reflue
ECONOMIA CIRCOLARE
EFFICIENZA ENERGETICA
GESTIONE SOSTENIBILE $H_2O$
ENERGIE RINNOVABILI
SALVAGUARDIA AMBIENTE
Abbattimento $CO_2$
AGRICOLTURA
» idroelettrico
» fotovoltaico
» biomassa
» inquinamento da nutrienti e fitofarmaci
» energia da biomasse
» sequestro del carbonio
» emissioni ammoniaca
SISTEMI E RETI
RISCHI E RESILIENZA
BIODIVERSITÀ INQUINAMENTO
» stoccaggio
» cogenerazione
» teleriscaldamento
» dissesto idrogeologico
» fuoco
» inondazioni
» terremoti
» recupero siti inquinati
» qualità dell'aria
» infrastrutture verdi
» natura e biodiversità

**Strategia turismo**

Interventi per l'implementazione della copertura digitale del territorio
Realizzazione di centrale operativa unica per la gestione dei flussi turistici
Realizzazione di servizi digitali e per la sicurezza
Sviluppo di eventi e fiere in favore della attrattività del territorio
Sviluppo della comunicazione e marketing territoriale
Interventi volti alla navigabilità leggera del fiume Tanaro
Rafforzamento delle infrastrutture verdi
Sviluppo di sistemi, servizi, strutture ed infrastrutture a supporto del turismo
Implementazione mobilità ferroviaria
Realizzazione di infrastrutture ciclo-pedonali
Sviluppo marchio territoriale
Sviluppo di azioni di inclusività delle attività turistiche

# Turismo

- » strutture ricettive
- » infrastrutture ferroviarie
- » infrastrutture ciclabili
- » servizi connessi all'offerta turistica
- » promozione
- » formazione
- » marchio del territorio

## Strategia agricoltura

Costituzione di bio-distretto/distretto del cibo
Sviluppo marchio territoriale
Elaborazione di protocollo comune per la gestione di fitosanitari in agricoltura
Rafforzamento delle infrastrutture verdi in agricoltura
Rafforzare il ruolo delle biomasse in agricoltura
Sviluppo della filosofia dell'agro-voltaico
Diffusione di modelli produttivi ecocompatibili
Promozione prodotti del territorio
Sviluppo della filiera dei prodotti del territorio

# Agricoltura

» ambiente (vedi capitolo)

» promozione prodotti del territorio

» bio-distretto - distretto del cibo

» marchio del territorio

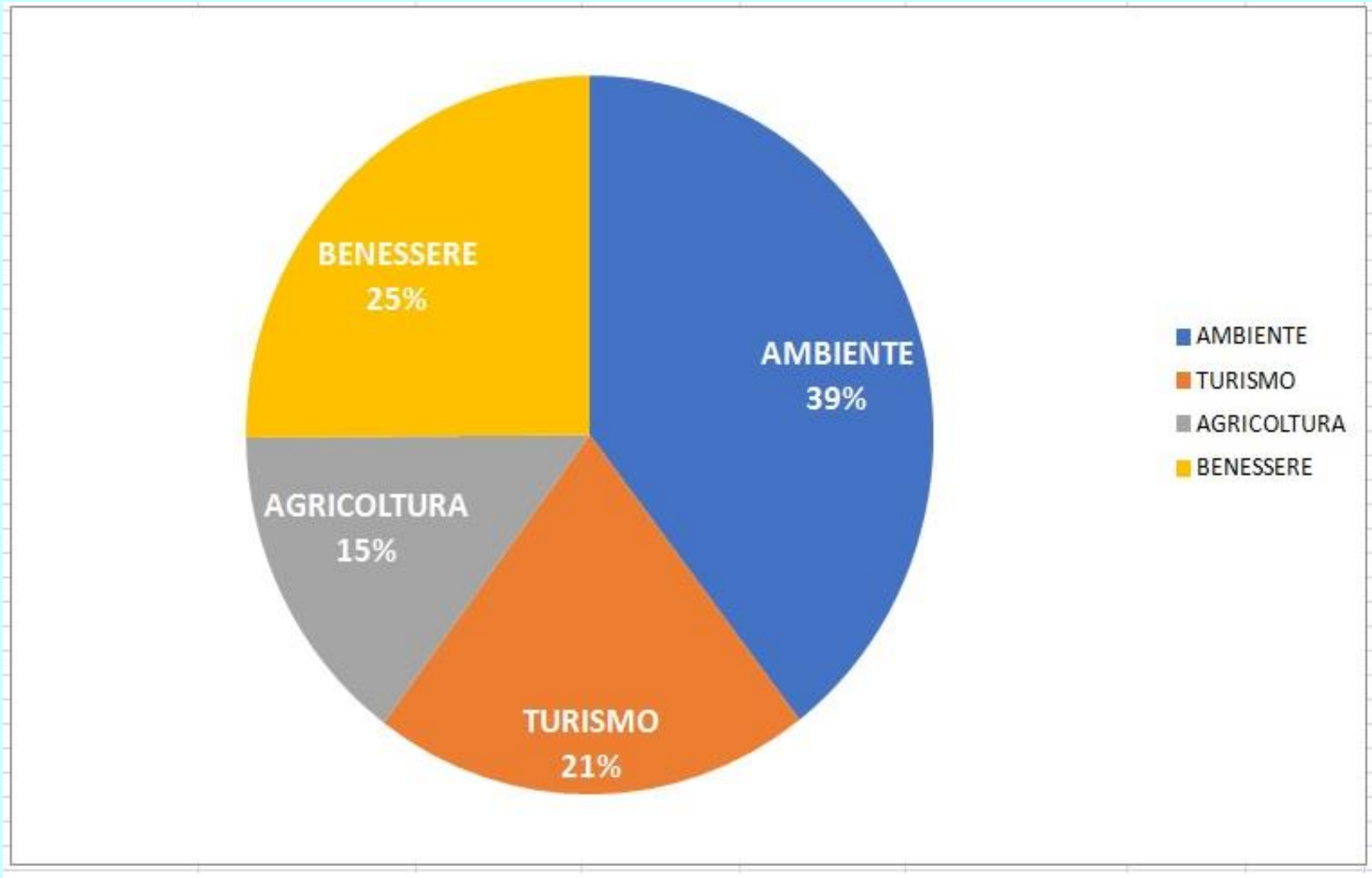
**Strategia benessere locale**

Implementazione delle infrastrutture e dei servizi socio-sanitari ed assistenziali territoriali
Sviluppo di corsi formativi per favorire l'accesso ed il reintegro nel mercato del lavoro
Interventi volti al miglioramento delle infrastrutture per l'istruzione e loro dotazioni
Realizzazione e ripristino di infrastrutture per la cultura, lo sport e lo svago
Interventi volti al miglioramento della mobilità locale
Interventi volti alla realizzazione del retroporto di Genova e viabilità connessa
Sviluppo di attività sociali che occupino persone con ridotte capacità
Implementazione mobilità ferroviaria
Interventi per l'implementazione della copertura digitale del territorio

# Connettività Digitale

- » implementazione connettività digitale urbana
- » implementazione connettività digitale ambito rurale
- » servizi digitali al cittadino
- » servizi digitali per il turismo
- » smart city - smart land

# SUDDIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI PER OBIETTIVO



## CONCLUSIONI

**Gli obiettivi racchiusi nei quattro pilastri della strategia potranno, congiuntamente, portare l'intero Bacino del Tanaro ad una reale e concreta crescita sociale ed economica dove, il turismo, in tutte le sue forme, potrà apportare un valido contributo economico per il territorio e dove, l'industria, potrà sviluppare il proprio comparto grazie, anche, a ciò che rappresenterà la realizzazione del polo intermodale relativo al retroporto di Genova.**

**Le condizioni di vita della popolazione locale potranno migliorare beneficiando delle azioni trasversali rivolte alla crescita territoriale e dalle quali si potranno ottenere elementi validi per contrastare il fenomeno di spopolamento delle aree rurali.**

**Anche le azioni verso l'ambiente potranno contribuire attivamente al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione così, come, l'interazione tra città ed aree rurali, potranno favorire lo sviluppo di molteplici benefici condivisi.**

**Con la divulgazione delle informazioni inerenti le strategie di coesione territoriale, il settore privato ha mostrato una forte disponibilità ad investire nel territorio. L'interesse è tale da poter affermare che i già positivi dati raccolti, sull'entità dei possibili investimenti, siano da ritenersi sottostimati, con la previsione di un deciso incremento in funzione del grado di coinvolgimento che si potrà fornire a tale settore.**